



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

Ufficio - Segreteria Generale e Partecipate

DECRETO

Decreto n. **12** del **14/04/2026**

Oggetto: NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ai sensi della quale è stata istituita presso la Banca d'Italia, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.10 del Dlgs n. 231/ 2007 le pubbliche amministrazioni comunicano all'UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- ai sensi dello stesso art. 10, vengono identificati i principali procedimenti che devono essere tenuti in considerazione nell'attività di monitoraggio:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati;

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche;

CONSIDERATO che nelle istruzioni del direttore UIF del 23 maggio 2018 sono altresì forniti degli indicatori di anomalia che possono aiutare gli Enti locali nel definire una operazione come sospetta per trasmettere le segnalazioni alla UIF. Tali indicatori sono divisi in tre categorie:

1. indicatori connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione;
2. indicatori connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni;
3. indicatori specifici per settori di attività;

DATO ATTO che:

- la comunicazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- nel comunicato del 31 maggio 2022 l'UIF, nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi del PNRR;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del citato decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

ATTESO che, con assunzione di apposito Decreto del sottoscritto Sindaco n. 5/2025 del 29.01.2025 ad oggetto "Nomina Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) del Comune di Lastra a Signa mandato elettorale 2024-2029", Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Lastra a Signa è stato designato il Segretario Generale Dott. Stefano Salani, il quale ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione anche dell'incarico in oggetto;

Per tutte le motivazioni riportate in premessa da intendersi integralmente richiamate e trascritte:

DECRETA

1). di designare e nominare il Dott. Stefano Salani, Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.), Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Lastra a Signa, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e del Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015;

2). di dare atto che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle comunicazioni di operazioni sospette alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

3). di dare mandato al Responsabile del Settore 1 di procedere con lo svolgimento di una preliminare attività di mappatura, valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, sulla cui base procedere con l'adozione di procedure interne, proporzionate alle dimensioni organizzative e operative dell'Ente, idonee a valutare il livello di esposizione degli uffici al rischio, che indichino le misure necessarie a mitigarlo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs. n. 231 del 21.11.2007;

4) di autorizzare il Gestore nominato a procedere con l'iscrizione al Portale della Banca d'Italia, Infostat-UIF per predisporre tutte le condizioni materiali necessarie ad inviare alla UIF le comunicazioni di operazioni sospette dovute ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 231 del 21.11.2007;

5). di dare mandato al Responsabile del Settore 1 “Affari generali e Legali e Risorse umane”, al Servizio “Personale economico e formazione”, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale titolare del monitoraggio antiriciclaggio, l'approntamento di programmi formativi volti ad assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti dell'Ente quali soggetti coinvolti nelle procedure amministrative elencati dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. n. 231 del 21.11.2007, delle fattispecie meritevoli di essere comunicate alla UIF, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del medesimo decreto;

6) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore dell'Ente e di procedere alla pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “altri contenuti – anticorruzione”, al fine di garantirne la massima diffusione.

IL SINDACO
(CAPORASO EMANUELE)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)